

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.  
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA  
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) – e-mail: [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

## Nr.28 del 2 luglio 2007

ciclostilato in proprio  
distribuzione gratuita

### L'ANIMO SENATORIALE DI UNA PERSONA MODELLO

“.....per il resto chi se ne importa,  
sappiamo che nella storia della  
Repubblica poliziotti e carabinieri non  
hanno mai pagato, godono di un'immunità  
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e  
brutalmente pericolosa come un estintore”.  
IL COISP

### IL GOVERNO CONSIDERA LA SICUREZZA MENO DI “ZERO”

Per il COISP, che è particolarmente attento alle esigenze del sistema sicurezza del Paese, conoscitore delle gravi carenze ad oggi esistenti, cosciente dell'attenzione che parte di questa maggioranza di Governo riserva alla dignità del personale delle Forze di polizia, e che è giustamente esigente sul fatto che debba realizzarsi un effettivo riconoscimento della specificità del lavoro svolto dalle donne e dagli uomini che garantiscono la sicurezza di ogni cittadino, il **Documento di programmazione economica e finanziaria 2008-2011** che il Consiglio dei Ministri ha approvato il 28 giugno scorso non mette assolutamente in chiaro come si manifesterà l'impegno del Governo a favore dei poliziotti e della sicurezza. Anzi, in quelle poche righe cui vi fa riferimento, ci porta a preoccuparci ulteriormente!! A parole, anche questo Governo non fa altro che impegnarsi a favore di poliziotti, carabinieri, finanziari, penitenziari, etc.... poi quando si arriva ai fatti, ed il Dpef è un fatto, continua a esprimere le proprie intenzioni con estrema, spaventosa genericità. Il **Documento di programmazione economica e finanziaria** dei prossimi quattro anni non impegna il Governo a fare alcunché di positivo per la Polizia e le Forze dell'Ordine in generale. E la concertazione promessa alle OO.SS. del personale della Polizia di Stato si è tramutata in una farsa! Una telefonata giunta dopo le 22,30 del 27 giugno scorso invitava a partecipare ad

### Sommario

**Il Governo considera la sicurezza meno di “zero”**

**Consiglio Nazionale - commozione, solidarietà e molto altro**

**Il COISP trova “tesoretto” e chiede modifica su imputazione straordinari**

**Contratto - aumenti e decorrenze**

**Contributo INPDAP - La verità**

**Soppressione distaccamenti Polizia Stradale**

**Chiusura Distaccamento Taranto - Parere**

**Servizio Aereo - Problematiche**

**Fervicredo - Lettera al Presidente della Repubblica**

**Servizio Coisp trasmissione sentenze**

**Vibo Valentia -  
“Giornata della solidarietà”**

**Convenzione Coisp**

### “L'angolo delle riflessioni”

**Parole, parole...(continua in ultima pagina)**

- pagina nr.2 -

un incontro per le 9.00 del giorno successivo durante il quale le rappresentanze sindacali delle Forze di polizia ad ordinamento civile ed i Cocer delle Forze di polizia ad ordinamento militare e delle Forze Armate sarebbero stati informati dei contenuti del Dpef 2008-2011 al fine di poter esprimere pareri e valutazioni. Le rappresentanze state convocate la sera del 27 telefonicamente, una prassi già da sé offensiva e lesiva del ruolo che rivestono le organizzazioni sindacali, per un incontro che doveva tenersi il giorno successivo durante il quale si doveva apprendere, fornire pareri e valutare un documento..... un documento che, in contemporanea, quella stessa mattina ed alla stessa ora, veniva approvato dal Consiglio dei Ministri!!!

Questo è accaduto! Questa è la concertazione di cui questo Governo si vanta!! E questa è la riprova che questo Governo considera la Sicurezza meno di niente: di sicuro tutt'altra cosa che un tema importante e fondamentale per il Paese! **Una pesantissima beffa!!** Mentre era in corso l'illustrazione del Dpef alle rappresentanze del Comparto Sicurezza e Difesa, il Consiglio dei Ministri, chiuso a Palazzo Chigi, lo stava approvando!!!! È evidente che c'è al Governo chi considera le organizzazioni sindacali per la Sicurezza e la Difesa solo dei vassalli, e questo ci offende! La nostra preoccupazione però, oltre alla forma ed al dovuto rispetto entrambi presi a calci, percorre anche il versante della stessa Sicurezza chiesta a gran voce dai cittadini, ed il modo di fare e di pensare di questo Governo ostaggio di una sinistra radicale che vede la Polizia come il fumo negli occhi, lo rende sordo, insensibile, inefficiente ed insufficiente innanzi alle richieste del Paese e di chi opera nell'ambito della sicurezza nazionale. **Il COISP non è andato a quell'incontro ed ha fatto bene! E che abbia fatto bene, oltre all'irriguardoso comportamento usato nei confronti di chi rappresentata coloro che si fanno ammazzare per salvaguardare la vita**

**degli altri, lo conferma lo stesso Documento di programmazione economica e finanziaria approvato dal Consiglio dei Ministri ed i cui contenuti relativamente alla "sicurezza" appaiono davvero pietosi!...**

*Il documento continua ed è visibile al completo su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)*

**CONSIGLIO NAZIONALE  
COMMOZIONE, SOLIDARIETA' E MOLTO  
ALTRO**

Mercoledì scorso, 27 giugno, a Roma, presso la sala congressi Massimo D'Azeglio, si è tenuto il Consiglio Nazionale del Coisp, particolarmente significativo poiché ha celebrato il **15° anno dalla costituzione dell'Organizzazione Sindacale.** **RACHELE SCHETTINI**, Presidente del Coisp, ha esordito presentando e ringraziando l'ospite della giornata: **MARISA GRASSO**, vedova dell'ispettore Capo **FILIPPO RACITI**. *"Marisa - ha detto la SCHETTINI - è divenuta itinerante testimone del diritto alla vita che hanno tutti gli Operatori di Polizia nell'espletare il loro servizio. Una testimonianza per riuscire a penetrare fra i cittadini, perché enucleino quella violenza cieca che riesce a trasformare in morte anche una gioiosa competizione sportiva."*

*Rachele Schettini ha quindi spiegato il perché della nascita del Coisp, 15 anni fa: la necessità di moralizzare con l'indipendenza sindacale e l'esempio professionale una società corrotta, tale da discreditarne il giuramento di fedeltà e osservanza alle Istituzioni.*

*"Motivazioni che valgono sempre più anche ora - ha concluso la Presidente - perchè la politica va più veloce dei valori e dei principi. Indipendenza, democrazia e solidarietà sono ancora i tre pilastri fondanti tutta la preziosa attività del Coisp"* I lavori sono stati proseguiti da **FRANCO MACCARI**, Segretario Generale del Coisp: *"Mai asservito al potere e senza compromessi, il Coisp ha rappresentato una svolta nell'ambito*

- pagina nr.3 -

della rappresentanza sindacale. **Non un altro sindacato, ma "l'altro sindacato"**. Il cuore del Coisp sono i fondatori: Eugenio Amoroso, Giovanni Bolognini, Francesco Cichello, Roberto Ciccirelli, Giuseppe Corrado, Umberto De Felice, Domenico De Luca, Giuseppe Di Salvo (rappresentato dal figlio, perché purtroppo scomparso), Rosario Inserra, Salvatore Piccolo, Rachele Schettini, Lorenzo Spallino, Mario Stara, Gaetano Barrella, Marcello La Bella, Francesco Martino, Lucio Spollon, Gianfranco Urti; ma lo stesso cuore batte fortissimo in tutti coloro, Segretari Regionali, Provinciali ed Iscritti, che hanno continuato la loro opera, fatto propri e diffusi i loro ideali." La giornata è proseguita con la lettura, da parte della giornalista e presentatrice **ALDA D'EUSANIO**, di una poesia lasciata accanto ai cancelli del Commissariato Politeama di Palermo, scritta da un anonimo, quindi simbolicamente dagli italiani tutti. "In mezzo a voi mi sento come in famiglia con una grande mamma", ha commentato la **D'EUSANIO** prima della commovente lettura, nella quale l'anonimo poeta ha voluto con un metaforico regalo di fiori, ringraziare l'oscuro, rischioso, difficile e poco gratificato lavoro di poliziotto. Ed ecco l'attore **FABIO TESTI**, che ha consegnato a **MARISA GRASSO RACITI** opere scultoree dei Maestri Sergio Archiutti ed Ezio Cadamuro. "Ringrazio per il vostro invito - ha detto **TESTI** - evidentemente sapete quanto la mia carriera sia stata integerrima e positiva nei confronti della Polizia. Ho interpretato, infatti, molti film polizieschi e vi ringrazio a nome di tutti i colleghi che hanno indossato nei film la vostra divisa. Il cinema non risolve i problemi ma li può evidenziare." **MARISA GRASSO RACITI** ha ringraziato tutti i delegati Coisp presenti al D'Azeglio, tali da affollare completamente la sala congressuale: "Grazie per l'affetto che sempre mi dimostrate - ha affermato - siamo una grande famiglia che ha diviso gioia e dolori. Oggi sono felice perché vedo tanti uomini uniti nel portare avanti

ideali, uomini colleghi e fratelli di mio marito. Ho promesso a mio marito di parlare sempre di lui, del grande valore della vita e del rispetto che bisogna avere per la divisa. Lui non è tornato a casa proprio perché portava quella divisa." **GIANNI DE GENNARO**, ancora Capo della Polizia fino al subentro di Antonio Manganelli, ha ricevuto il plauso ed il riconoscimento del Coisp, parlando anche del suo futuro: "Vi ringrazio tutti e un grazie particolare a Fabio Testi - ha detto **DE GENNARO** - nel tempo molti artisti ci hanno regalato la loro generosità. In questi giorni che ho avuto la disavventura o avventura di essere sui giornali, romperò la mia naturale discrezione: anche in onore di Filippo Raciti, ho pensato di continuare il mio impegno per portare la mia esperienza nel mondo dello sport, eliminandone le condizioni di rischio; a questo mi dedicherò, anche se purtroppo non illudiamoci: qualcosa dovremo ancora pagare. Avrete in Antonio Manganelli un ottimo Capo, una persona che vi guiderà anche meglio di me." Manganelli, che aveva accettato l'invito del Coisp, non è potuto intervenire perché trattenuto dal prolungarsi di una precedente riunione. Infine, il Segretario Generale **FRANCO MACCARI** ha scorso questo anno di attività Coisp "Un anno - ha sintetizzato **MACCARI** - che ci ha visti impegnati per primi e vincenti a favore delle Squadre Volanti, colpite da assurde circolari ministeriali in merito al loro utilizzo negli incidenti stradali gravi seppure senza strumentazione e preparazione professionale. Inoltre abbiamo preteso una convenzione con un gestore di telefonia mobile al fine di far comunicare i poliziotti fra loro; ci siamo battuti contro le innumerevoli carenze di uomini e di mezzi e le vergognose deficienze del nostro Settore Aereo; abbiamo ottenuto il ripristino del rimborso delle spese di cura per le malattie o le ferite occorse in servizio. Abbiamo contestato la remissione in libertà di migliaia di delinquenti, così come confuteremo i reiterati tentativi di immettere terroristi

- pagina nr.4 -

*all'interno delle Istituzioni dello Stato. Non abbiamo vinto tutte le battaglie – ha concluso **MACCARI** – molto c'è ancora da fare: battersi per il ripristino del reato di oltraggio a pubblico ufficiale; pretendere garanzie per il principio della certezza della pena; continuare la lotta contro le campagne di delegittimazione e discredito da parte della sinistra radicale, vicina ai No Global e alla loro violenza fisica ed urbana. Ottenere il riordino complessivo delle carriere, la selezione dei dirigenti soprattutto con criteri di merito, una maggior autonomia della Polizia giudiziaria dal potere esecutivo e, non da ultimo, pretendere delle norme per garantire l'incolumità dei poliziotti come la punibilità per chi vede negli stessi, solo oggetti da colpire in tutti i modi come i barattoli alle fiere.”*

I lavori sono proseguiti al pomeriggio con le votazioni, tutte all'unanimità, per la preparazione delle fasi congressuali del Coisp che inizieranno a gennaio per concludersi entro il primo semestre 2008. Le immagini dell'evento e la relazione completa del Segretario Generale su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**IL COISP TROVA TESORETTO E  
CHIEDE MODIFICA SU IMPUTAZIONE  
STRAORDINARI**

Abbiamo scoperto un “tesoretto” di oltre 5 milioni di euro di proprietà dei soli poliziotti, ed adesso attendiamo che il Governo ci garantisca con assoluta certezza che quei soldi del personale della Polizia di Stato non sono andati dispersi. Poi pretenderemo che vengano restituiti ai legittimi proprietari.

Durante il secondo incontro per le trattative relative al rinnovo del Contratto di Lavoro il Co.I.S.P. ha letteralmente “spiazzato” la parte pubblica, denunciando di essere a conoscenza di ben 5 milioni di euro relativi a precedenti contratti di lavoro che dovevano essere spesi per i poliziotti ma che invece sono rimasti nelle casse dello Stato, e pretendendo di sapere che fine avessero

fatto quei soldi e che venissero restituiti ai poliziotti. Si tratta di 330.000 euro a far data dal 2002, poi incrementati dal 2003 di ulteriori 660.000 euro annui, che dovevano essere utilizzati per garantire “una copertura assicurativa per la responsabilità civile ed amministrativa per gli eventi causati a terzi nello svolgimento della propria attività istituzionale” da parte del personale della Polizia di Stato, ma che sono rimasti nelle tasche dello Stato.

Ben 5 milioni e 280.000 euro che erano stati “dimenticati” da tutti, ma che il Co.I.S.P. ha individuato!

Sono soldi dei poliziotti e, come abbiamo fortemente precisato ai rappresentanti del Governo presenti al tavolo delle trattative del rinnovo del Contratto di Lavoro, a loro debbono tornare! Ed il Co.I.S.P. farà in modo che ciò avvenga!!!

Contestualmente a tale attività, il Co.I.S.P. ha poi preteso dal Governo l'immediato adeguamento del compenso per lavoro straordinario, oggi sottopagato rispetto all'ora ordinaria di lavoro, alla norma stabilita dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1987, n. 150, e cioè al fatto che

*la misura oraria dei compensi per lavoro straordinario è determinata maggiorando la misura oraria di lavoro ordinario, calcolata convenzionalmente dividendo per 156 i seguenti elementi retributivi:*

*stipendio base iniziale di livello mensile; indennità integrativa speciale in godimento nel mese di dicembre dell'anno precedente; rateo di tredicesima mensilità, relativo ai due elementi precedenti.*

*La maggiorazione è pari al quindici per cento per lavoro straordinario diurno, al trenta per cento per lavoro straordinario prestato nei giorni festivi o in orario notturno ed al cinquanta per cento per quello prestato in orario notturno festivo.*

ed abbiamo chiesto e ci batteremo affinché il compenso per lavoro

- pagina nr.5 -

straordinario non influisca sulle risorse disponibili per il rinnovo del Contratto di Lavoro in quanto la prestazione lavorativa in aggiunta al normale orario giornaliero di lavoro è prettamente un'esigenza dell'Amministrazione dovuta alle proprie carenze e non può essere addebitata ai poliziotti!! Questo è il Co.I.S.P.... vera Autonomia, vera Indipendenza, grande capacità e un sincero e forte impegno a favore dei Poliziotti. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CONTRATTO: AUMENTI E DECORRENZE**

Martedì della scorsa settimana sono proseguiti gli incontri tecnici presso il Dipartimento della Funzione Pubblica per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei Comparti sicurezza e difesa. Come abbiamo già comunicato in precedenza, i rappresentanti del Ministero dell'economia e finanze nel precedente incontro tecnico, avevano fornito le tabelle riepilogative delle risorse economiche complessivamente disponibili, che in gran parte sono già state stanziare dalla Legge finanziaria 2007 e per la parte restante saranno rese concretamente disponibili dalla Finanziaria 2008, come previsto dagli accordi che Governo e Confederazioni hanno raggiunto nell'aprile e siglato nel maggio scorso. La parte pubblica, peraltro, aveva già chiarito che anche le risorse disponibili dal gennaio 2008, sono riconducibili, comunque, ad incrementi relativi al biennio economico 2006/2007; sulla scorta delle tabelle, è stato quindi quantificato un incremento mensile medio lordo pro capite pari a 123 + 10 euro che costituisce il dato ricavato dalla ripartizione complessiva delle risorse disponibili sulla retribuzione media dei Comparti. Dopo ampio ed articolato dibattito le sette sigle riunite

nel cartello sindacale che rappresenta oltre l'80% del personale contrattualizzato della Polizia di Stato hanno privilegiato la proposta che individua la decorrenza dell'aumento di 123 euro medi lordi dal prossimo mese di settembre 2007 e la corresponsione degli arretrati da febbraio ad agosto nel 2008, mentre resterà da distribuire con successivo accordo, che avverrà sempre nel 2008, anche se sempre riferito al biennio economico in esame, l'ulteriore somma di 10 euro pro capite in aggiunta ai citati 123 medi lordi. Il cartello sindacale rispetto a questa ipotesi, sottolinea come, con la prosecuzione delle trattative, comincia ad emergere per tutti la verità e si comincia a capire nel dettaglio chi finora ha mentito ai colleghi propinando dati e numeri che erano completamente destituiti di fondamento e coglievano solo un'esigenza di strumentalità politica, anziché un reale interesse dei colleghi; la riprova di tutto ciò sta nel fatto che chi contestava tali cifre è oggi regolarmente presente al tavolo contrattuale, pur sapendo che si discute del biennio economico 2006/2007 sulla base di risorse economiche già stanziare. I lavori proseguiranno la prossima settimana con l'inizio della discussione anche sulle materie riguardanti il rinnovo del quadriennio normativo 2006/2009. La volontà espressa dalle sigle sindacali che compongono il cartello e da altre rappresentanze sindacali del Comparto sicurezza è quella di procedere in modo spedito per tentare di sottoscrivere un buon contratto in tempi ragionevolmente rapidi. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CONTRIBUTO INPDAP - LA VERITA'**

Abbiamo ricevuto in quest'ultimo periodo numerose richieste di chiarimenti da parte di iscritti al COISP e ad altre OO.SS. circa la "ritenuta Inpdap" prevista dal "D.M. 7.3.2007, n. 45, pubblicato nella G.U. del 10.4.2007" con il quale è stato regolato l'accesso alla

- pagina nr.6 -

prestazioni creditizie agevolate erogate dall'INPDAP. Tutti ci hanno posto il seguente telegrafico quesito **"Ritenuta Inpdap, prestiti a rischio?"**

Ebbene, **vi diciamo noi come stanno le cose:**

L'art. 2 del citato decreto prevede che *"I dipendenti in servizio ed i pensionati di cui all'art. 1 sono iscritti di diritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali di cui all'art. 1, co. 245, l. 662/1996, con obbligo di versamento dei contributi nelle misure previste dall'art. 3..."* e l'articolo 3 prevede che *"Per i dipendenti in servizio, l'iscrizione comporta il versamento di un contributo pari allo 0,35 della retribuzione contributiva....."*

L'articolo 1 del summenzionato Decreto afferma però che lo stesso **si applica:**

- a) Ai pensionati già dipendenti pubblici che fruiscono di trattamento a carico delle gestioni pensionistiche dell'INPDAP;
- b) **Ai dipendenti o pensionati di enti e amministrazioni pubbliche** di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **iscritti ai fini pensionistici presso enti o gestioni previdenziali diverse dall'INPDAP.**

Ciò vuol dire che **non riguarda il personale della Polizia di Stato!!**

I poliziotti **sono** dipendenti di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs 165/2001 e **sono iscritti ai fini pensionistici all'INPDAP, al quale già peraltro, per chi lo sconoscesse, versano il suddetto contributo dello 0,35 %.** **Il D.M. 7.3.2007, n. 45, non toglierà nient'altro dalle nostre tasche ed i prestiti non sono a rischio.** Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### CERIMONIA INSEDIAMENTO CAPO DELLA POLIZIA

Oggi, 2 luglio, alle ore 9,30 presso la Scuola Superiore di Polizia si svolgerà la

cerimonia inerente all'insediamento del nuovo Capo della Polizia-Direttore Generale della P.S. Prefetto Antonio Manganelli. Il COISP, che sarà presente all'evento con il Segretario Generale Franco Maccari e con il Segretario Nazionale Domenico Pianese, aveva commentato l'avvicendamento di Manganelli con De Gennaro in questo modo: *"Se ne va un super-poliziotto, per fortuna ne arriva un altro"*. Il COISP ha ringraziato il Prefetto Gianni De Gennaro per il lavoro svolto. In ambito sindacale si sono avuti anche forti scontri dialettici, che mai hanno scalfito la stima del COISP nei confronti di una brava persona, di un super-poliziotto. Ha compiuto un grande, difficile ed efficace lavoro, del quale siamo oltremodo grati. Ad Antonio Manganelli giunga l'augurio di buon lavoro e di proficua collaborazione con gli organismi sindacali della Polizia. Anch'egli, prima che Funzionario di alto livello, è un super-poliziotto, nel quale riponiamo la nostra massima fiducia ed al quale esprimiamo il nostro apprezzamento. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### SOPPRESSIONE DISTACCAMENTI POLIZIA STRADALE

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP, per il prescritto parere, le bozze di decreti inerenti alla soppressione dei Distaccamenti della Polizia Stradale di Velletri e di Volterra. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### CHIUSURA DISTACCAMENTO TARANTO - PARERE

Il COISP ha espresso parere contrario alla chiusura del Distaccamento del Reparto Mobile di Bari a Taranto, in quanto il contesto in cui versa in questo momento il capoluogo jonico, in conseguenza del noto e grave dissesto finanziario, vede proliferare quotidianamente manifestazioni di protesta con gravi ricadute sull'ordine pubblico, e solo la presenza in loco del citato Distaccamento sta consentendo di

- pagina nr.7 -

affrontare prontamente ed adeguatamente tutte le situazioni connesse all'ordine pubblico che continuamente si vengono a creare. Inoltre, La chiusura dello storico Distaccamento di Taranto del Reparto Mobile non porterà ad una maggiore efficienza della nostra Amministrazione ma tutt'altro. Ed i colleghi che vi prestano servizio, dopo anni di contributo ad intere comunità italiane, non meritano tale sgradito ringraziamento per quanto profuso a difesa delle Istituzioni e della gente. Un'eventuale, non condivisa, decisione di chiudere quel Distaccamento dovrà pertanto tener conto, nella riassegnazione del personale che vi presta servizio, delle esigenze e delle richieste di ognuno di quei colleghi, come delle professionalità e specializzazioni da questi acquisite. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### **SERVIZIO AEREO PROBLEMATICHE**

Il COISP ha da tempo denunciato a gran voce che ***“il nostro Servizio Aereo ha la flotta peggiore e più obsoleta fra tutte le Forze di Polizia”*** e che la maggior parte dei velivoli del Reparto Volo della Polizia di Stato garantiscono solamente la sicurezza di essere pericolosi per coloro che vi salgono a bordo e per gli stessi cittadini che se li vedono passare sopra le teste! È cambiato qualcosa dalle denunce fatte ad oggi?? Assolutamente nulla in meglio, mentre di contro il capitolo Servizio Aereo si sta arricchendo dell'ennesima farsa. **Non si hanno più notizie dei decreti che avrebbero dovuto dare nuove regole al Servizio Aereo della Polizia di Stato**, dopo il fermo precauzionale del 12 maggio 2005 avvenuto con decreto del Capo della Polizia, e dopo la revoca dello stesso provvedimento, gli aerei P68 Observer non sono tornati in linea, o meglio, ne sono stati messi in efficienza due soli, su una flotta di oltre 15 aerei. Come mai??

Beh, a noi risulta che il Dipartimento è impossibilitato a ritirare diversi aeromobili che hanno terminato le ispezioni di manutenzione presso la ditta costruttrice Vulcanair sia per mancanza di fondi, sia per la rescissione del contratto da parte della stessa Ditta con il nostro Dipartimento!! Ma è possibile una cosa di tal genere??? E la manutenzione dei due aerei attualmente in linea è forse stata affidata ad una ditta esterna autorizzata diversa dalla ditta costruttrice??? Il COISP, per l'ennesima volta, ha chiesto al Dipartimento della P.S. di rompere il silenzio su questo gravissimo problema e dare risposte certe agli Operatori di uno dei settori più prestigiosi della Polizia di Stato. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### **FERVICREDO - LETTERA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

La “Fer.Vi.cr. e Do.”, Associazione Feriti e Vittime della criminalità e del Dovere, ha inviato una lettera al Presidente della Repubblica chiedendo il suo impegno perché la giornata del ricordo delle vittime del terrorismo e della mafia possa comprendere tutti i Servitori dello Stato e quindi tutte le Vittime del Dovere. Dimenticare il valore del sacrificio di quanti nell'adempimento del proprio dovere, sono stati uccisi o sono rimasti gravemente feriti per mano non di terroristi e non di mafiosi, sarebbe un ulteriore atto di umiliazione e di offesa verso una categoria, quella delle Vittime del Dovere, già fortemente discriminata sul piano delle misure di tutela e sostegno. Inoltre, è stato chiesto un superamento delle sperequazioni attualmente presenti, attraverso un provvedimento legislativo in grado di realizzare la completa parificazione delle tutele per tutte le categorie di vittime, senza distinzione di sorta e mediante un'adeguata copertura finanziaria, come sembrerebbe confermato dall'impegno assunto da molte parti politiche. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

- pagina nr.8 -

**SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE**

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it) sono consultabili due sentenze della Corte di Cassazione, con le quali si stabilisce nella prima che l'intenzionalità di ledere diritti e libertà sindacali da parte del datore di lavoro è irrilevante essendo sufficiente accertare la lesività del comportamento datoriale, e nella seconda che l'impiegato che abbia subito un incidente stradale a causa dello stress da lavoro, ha possibilità di ottenere un risarcimento del danno, a condizione che dimostri la stretta relazione tra l'attività lavorativa prestata e lo stress subito".

**VIBO VALENTIA - GIORNATA DELLA SOLIDARIETA'**

Si è svolta il 27 ed il 28 giugno scorso presso la Scuola Allievi di Vibo Valentia "La giornata della solidarietà", un'iniziativa promossa dalla Polizia di Stato e dall'Unione Italiana lotta alla distrofia muscolare. Hanno partecipato le Rappresentanze provinciali e Regionale COISP della Calabria. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CONVENZIONE COISP**

Il COISP ha sottoscritto una vantaggiosa convenzione per gli iscritti con la struttura alberghiera **Grand Hotel Michelacci** a Gabicce Mare (PU). Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"**

Parole, parole  
(di Javert)

*Lo so, sono un debole. Non serve che me lo ricordiate; a mia discolpa posso dire che almeno ci ho provato.  
Volevo smettere davvero.  
La mia vita era diventata impossibile.  
Sempre col pensiero fisso a questo*

*maledetto vizio, ogni momento era buono per appartarmi e soddisfare questa esigenza che ormai stava diventando l'unico scopo della mia vita.*

*Di giorno al lavoro e la notte sveglio, sigarette, birra, occhi arrossati e mente persa a cercare, cercare; a volte fino all'alba. E quando non riuscivo a trovare quello che volevo, ecco nel buio la voce del mio fornitore. << Basta >>, gli dicevo, << non ce la faccio più, voglio smetterla >> e lui pronto a ricacciarmi nel mio vortice, a insistere, malignamente conscio della mia debolezza.*

*Stavolta però credevo davvero di esserci riuscito.*

*"Vincere succhiando" sarebbe stata l'ultima mia fatica. Ero riuscito a convincermi che non ne valeva la pena. Avrei convinto anche il mio spacciatore di idee. Cos'erano in fondo, solo parole, suggestioni, provocazioni. Niente.*

*Avevo l'occasione di suggellare la decisione con un viaggetto a Roma, per il Consiglio del Co.I.S.P., incontrare nuovi amici, per dire basta, finalmente. E invece proprio là tutto mi è crollato addosso.*

*Prima mi trovo in mano addirittura due bloc notes e due, dico due penne. Poi ecco lo spacciatore sul palco, le sue parole, << dà, forza, diamoci dentro >>, la sua incapacità di leggere tre righe di un discorso senza partire in coinvolgenti voli pindarici, ed io già lì a scrivere, come non scrivere la frase << cerchiamo di venire dentro >> echeggiante tra risatine e gomitate.*

*Poi ecco il Capo, il nostro Capo della Polizia e gli applausi e i discorsi, le parole, ancora le parole.*

*Il Presidente, i fondatori, gli ospiti, ancora parole, applausi.*

*E il colpo finale.*

*Marisa Grasso, moglie di Filippo, le sue, vere, semplici, profonde, dirette, potenti. << Siete i fratelli di mio marito. La speranza viene dal cuore. Poter vivere, il diritto di vivere è la prima espressione di libertà >>. E io, rude poliziotto, mi stropiccio gli occhi umidi e tiro fuori il mio Moleskyne.*

*Anche poche parole, in fondo possono servire. Come smettere adesso?*